

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2025 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI BOLLATE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

- Il c. 1 dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 ai sensi del quale il Comune di Bollate è tenuto a predisporre il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;
- l'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, il quale specifica che il bilancio consolidato è composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, e deve essere approvato, ai sensi della lett. c) del c. 1 dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificata dalla lett. a) del c. 646 dell'art. 1 della L. 199/2025, entro il 31 ottobre successivo all'anno cui si riferisce;

Richiamato

- il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011, il quale fornisce indicazioni pratiche relativamente ai passaggi operativi e tecnico contabili per la predisposizione del bilancio consolidato degli enti locali e dei suoi allegati, disponendo altresì che, per quanto non specificatamente previsto nello stesso, è possibile prendere a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Considerato che

- la Giunta comunale, con deliberazione n. 140 del 23/12/2025, successivamente aggiornata con deliberazione n. 80 del 30/06/2026 ha:
 - approvato l'elenco degli organismi ricompresi nel GAP del Comune di Bollate, riferito all'esercizio 2025, di seguito riportato:

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Legame	Rilevanza
Gaia Servizi Srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Gaia Sport SSD srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Gaia Servizi Srl)	SI
Cap Holding S.p.a.	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI

Cap Evolution	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI
Zeroc Spa	1,55611%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI Il consolidamento di tale partecipata è intervenuto per il tramite dell'aggregazione del bilancio consolidato di Cap Holding, in cui è stata ricompresa, a partire dal 2024, tale società
Neutalia Srl	0,55575%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI
Comuni Insieme	26,30000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
CSBNO	4,26000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Parco regionale delle Groane	1,40000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
CIMEP in liquidazione	1,73000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO La società non è stata ricompresa nella procedura di consolidamento in quanto, pur sollecitata, non ha mai fornito riscontro alle richieste dell'ente
AFOL- Agenzia Metropolitana per la formazione e l'orientamento e il lavoro	0,65000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Centro Studi PIM	0,82000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI

- approvato l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Bollate, riferito all'esercizio 2025, di seguito riportato:

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Metodo consolidamento	Consolidamento tramite gruppo
Gaia Servizi Srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Integrale	NO
Gaia Sport SSD srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Integrale	NO
Cap Holding S.p.a.	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	SI
Cap Evolution	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	SI

Zeroc Spa	1,55611%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	SI
Neutalia Srl	0,55575%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Comuni Insieme	26,30000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
CSBNO	4,26000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Parco regionale delle Groane	1,40000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
AFOL- Agenzia Metropolitana per la formazione e l'orientamento e il lavoro	0,65000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Centro Studi PIM	0,82000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO

- Gli organismi ricompresi nel GAP del Comune di Bollate non sono stati ricompresi nel perimetro di consolidamento per le seguenti motivazioni:

Organismo	Motivazione
CIMEP in liquidazione	<i>irreperibilità dati contabili</i>

Richiamata

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28/04/2026 che ha approvato il rendiconto 2025 del Comune di Bollate, ricomprendente lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'ente oggetto di consolidamento con i bilanci degli organismi partecipati, le cui principali grandezze sono di seguito riepilogate:

STATO PATRIMONIALE DEL COMUNE DI BOLLATE AL 31.12.2025

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs partecipanti	0,00	Fondo di dotazione	2.000.000,00
Immobilizzazioni immateriali	10.616,52	Patrimonio netto	129.053.949,70
Immobilizzazioni materiali	136.236.068,74	Fondi per rischi ed oneri	849.853,51
Immobilizzazioni finanziarie	18.495.901,31	TFR	0,00
Attivo circolante	15.644.397,99	Debiti	19.640.918,69
Ratei e risconti attivi	97.562,97	Ratei e risconti passivi	20.939.825,63
TOTALE DELL'ATTIVO	170.484.547,53	TOTALE DEL PASSIVO	170.484.547,53

CONTO ECONOMICO DEL COMUNE DI BOLLATE 2025

Componenti positivi	32.406.375,50
Componenti negativi	35.239.164,37
Risultato della gestione	-2.832.788,87
Proventi ed oneri finanziari	-423.699,13
Proventi ed oneri straordinari	4.280.603,70
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Imposte sul reddito	422.550,01
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	601.565,69

Viste le risultanze del gruppo al 31/12/2025:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2025 (a)	Bilancio consolidato Anno 2024 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	23.570.136,21	22.681.617,87	888.518,34
Immobilizzazioni Materiali	141.486.846,21	137.916.696,32	3.570.149,89
Immobilizzazioni Finanziarie	455.565,81	413.634,73	41.931,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	165.512.548,23	161.011.948,92	4.500.599,31
Rimanenze	1.752.972,02	1.804.709,06	-51.737,04
Crediti	19.698.644,95	21.152.009,88	-1.453.364,93
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	256.740,60	-256.740,60
Disponibilità liquide	11.580.810,85	11.427.919,45	152.891,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.032.427,82	34.641.378,99	-1.608.951,17
RATEI E RISCONTI (D)	597.968,46	505.665,61	92.302,85
TOTALE DELL'ATTIVO	199.142.944,51	196.158.993,52	2.983.950,99

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2025 (a)	Bilancio consol- idato Anno 2024 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	129.758.552,37	126.809.516,53	2.949.035,84
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.899.133,91	3.028.596,12	-129.462,21
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	2.239.400,54	2.114.756,58	124.643,96
DEBITI (D)	42.159.275,83	42.788.660,73	-629.384,90
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI IN- VESTIMENTI (E)	22.086.581,86	21.417.463,56	669.118,30
TOTALE DEL PASSIVO	199.142.944,51	196.158.993,52	2.983.950,99
CONTI D'ORDINE	655.641,64	11.911.389,90	-11.255.748,26

CONTO ECONOMICO	Bilancio con-solidato Anno 2025 (a)	Bilancio con-solidato Anno 2024 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	58.868.053,59	57.872.095,82	995.957,77
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	60.287.663,44	60.646.741,80	-359.078,36
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.419.609,85	-2.774.645,98	1.355.036,13
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-813.542,76	-960.904,46	147.361,70
<i>Proventi finanziari</i>	244.274,87	133.226,04	111.048,83
<i>Oneri finanziari</i>	1.057.817,63	1.094.130,50	-36.312,87
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.963,95	12.821,83	-14.785,78
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	13.405,27	-13.405,27
<i>Svalutazioni</i>	1.963,95	583,44	1.380,51
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	4.251.529,24	3.927.374,80	324.154,44
<i>Proventi straordinari</i>	6.720.118,01	6.759.728,88	-39.610,87
<i>Oneri straordinari</i>	2.468.588,77	2.832.354,08	-363.765,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.016.412,68	204.646,19	1.811.766,49
Imposte	863.394,06	1.101.945,26	-238.551,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	1.153.018,62	-897.299,07	2.050.317,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.152.908,38	-897.661,52	2.050.569,90
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	110,24	362,45	-252,21

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

Recepita:

- la documentazione costituente il bilancio consolidato del Comune di Bollate, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, articolata in:
 - Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato (Allegato 1)
 - Relazione sulla gestione consolidata (Allegato 2)
 - Nota integrativa e relative appendici (Allegato 3)

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.111 del 06/10/2026 con cui è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato 2025 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bollate;

Vista la Relazione dei Revisori dei Conti, redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, (Allegato 4);

Dato atto che, gli atti sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare nella seduta del 19/10/2026 e che sono state apportate le seguenti modifiche:

- si è provveduto alla correzione di errori materiali di scrittura nei documenti;
- nella nota integrativa:
 - a pag. 5 nella tabella di composizione del GAP è stata sostituita la nota "no, irrilevanza contabile" con "irreperibilità dei dati contabili";
 - a pag. 18 è stato sostituito il numero dei dipendenti di Gaia Sport da "15" a "2" e di conseguenza è stato ricalcolato il valore della spesa media;
 - è stata meglio specificata l'appendice C.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere all'approvazione del Bilancio Consolidato 2025 e dei suoi allegati così composti;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di approvare lo schema di bilancio consolidato 2025 del Comune di Bollate, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto da:

- Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato (Allegato 1)
- Relazione sulla gestione consolidata (Allegato 2)
- Nota integrativa e relative appendici (Allegato 3)
- Relazione dei Revisori dei Conti (Allegato 4)

Successivamente, vista l'urgenza di approvare tale documento entro i termini di legge con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2027/2029

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati l'art. 151, comma 1, e l'art. 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché il punto 8 dell'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che disciplinano la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e ne individuano la funzione di presupposto degli altri documenti di programmazione;

Visto l'art. 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente, secondo cui la Giunta presenta il DUP al Consiglio mediante deposito della deliberazione e comunicazione ai consiglieri comunali e il documento è trasmesso all'organo di revisione contabile ai fini conoscitivi, con rilascio del parere in sede di approvazione;

Richiamato, in particolare, il punto 8 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui, qualora al 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione e i termini statutari comportino la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre tale data, il DUP e le linee programmatiche sono presentati al Consiglio contestualmente, e comunque non oltre il bilancio di previsione relativo agli esercizi cui il DUP si riferisce;

Preso atto che, a seguito del rinnovo degli organi elettivi dell'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29 settembre 2026 sono state formalizzate le linee programmatiche di mandato del Sindaco;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi del DUP è avvenuta successivamente all'approvazione delle linee programmatiche di mandato, previo coinvolgimento della struttura organizzativa e sulla base degli indirizzi e delle priorità ivi indicati dall'Amministrazione;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2027/2029, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprendente: a. il Programma Triennale dei lavori pubblici 2027-2029 e l'elenco annuale 2027 (Allegato 1 del DUP); b. il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027/2029 e l'elenco annuale 2027 (Allegato 2 del DUP); c. il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Preso, altresì, atto che con deliberazione della G.C. n. 120 del 13/10/2026 si è proceduto all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027/2029 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato in data 14/10/2026 ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b)

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n. 267/2000

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2027/2029, predisposto in conformità all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e al principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al punto 8;
2. di approvare, in particolare, i seguenti documenti costituenti parimenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riportati nell'anzidetto Documento Unico di Programmazione (DUP): a. Programma Triennale dei lavori pubblici 2027-2029 ed elenco annuale 2027 (Allegato 1 del DUP); b. Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027/2029 e l'elenco annuale 2027 (Allegato 2 del DUP); c. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari;
3. con riferimento al programma triennale degli acquisti di beni e servizi approvato con la presente deliberazione - al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa - si stabilisce che la Giunta Comunale potrà procedere direttamente con integrazioni, modifiche o cancellazioni di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio nei seguenti casi:
 - necessità ed urgenza derivanti da eventi imprevisi ed imprevedibili in sede di programmazione nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero di altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di beni o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
 - modifiche dei quadri economici degli interventi già contemplati in programmazione per i quali si rendano necessarie ulteriori risorse, integrazioni o cancellazioni rigorosamente nell'ambito delle somme complessivamente assegnate nei casi di sopravvenute necessità di acquisti di beni o servizi per acquisti necessari all'attuazione di interventi già previsti nel DUP;
4. di prendere atto del Parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato in data 14/10/2026;
5. Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:
 - Documento unico di Programmazione - DUP 2027_2029
 - Parere del Collegio dei Revisori dei Conti
6. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico".

Successivamente, vista l'urgenza, di approvare il Documento Unico di Programmazione 2027/2029 in seguito all'approvazione delle linee programmatiche di mandato presentate della nuova Amministrazione, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto

non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

COMUNE DI BOLLATE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE CONSILIARE

Oggetto: **Condizioni strutturali, sicurezza, manutenzione, vigilanza del cantiere e tutela degli studenti dell'Istituto scolastico Primo Levi di Bollate – richiesta di interventi urgenti alla Città Metropolitana di Milano.**

Presentata dal Gruppo consiliare Forza Italia – UDC

Il Consiglio Comunale di Bollate

PREMESSO CHE

- l'Istituto scolastico Primo Levi, situato in via Varalli a Bollate, ospita un numero considerevole di studenti e costituisce un presidio fondamentale per il diritto allo studio, la formazione e la crescita delle giovani generazioni;
- l'edificio scolastico rientra nella competenza della Città Metropolitana di Milano, ente responsabile, secondo la normativa vigente, degli interventi di edilizia scolastica relativi agli istituti di istruzione secondaria superiore;
- la Città Metropolitana ha stanziato risorse per interventi di manutenzione straordinaria riguardanti la copertura dell'edificio, con l'obiettivo di affrontare problematiche strutturali che da tempo interessano il plesso;
- nei giorni scorsi, e in particolare il 13 14 e 15 ottobre 2026, gli studenti del Primo Levi hanno manifestato pubblicamente il proprio disagio per le condizioni dell'istituto, denunciando carenze manutentive, disservizi nei servizi igienici, criticità relative alla copertura e tempi di esecuzione dei lavori ritenuti insoddisfacenti;
- in data 14 ottobre 2026, nel corso di una visita presso l'istituto, sono state riscontrate e segnalate ulteriori situazioni che meritano un approfondimento da parte degli enti competenti, anche con riferimento alla manutenzione ordinaria e alla funzionalità dei servizi destinati agli studenti;

CONSIDERATO CHE

- le strutture scolastiche non possono essere considerate semplici immobili destinati all'attività didattica, ma rappresentano luoghi nei quali devono essere garantite condizioni adeguate di sicurezza, igiene, accessibilità, funzionalità e dignità;
- accanto agli interventi straordinari sulla copertura, è indispensabile assicurare la manutenzione ordinaria, la riparazione tempestiva dei guasti e il ripristino delle dotazioni necessarie al regolare svolgimento delle lezioni;
- durante la visita sono state segnalate situazioni quali servizi igienici non pienamente fruibili, bagni con porte mancanti, riparazioni provvisorie e soluzioni manutentive che richiedono una verifica tecnica circa la loro conformità alle norme applicabili;
- tali situazioni, ove confermate, non possono essere considerate irrilevanti o secondarie, poiché incidono sulla vivibilità degli ambienti scolastici e sul rispetto dovuto agli studenti e al personale;
- sono state inoltre formulate osservazioni circa la presenza apparentemente limitata di personale operativo nel cantiere attualmente in corso. Tale circostanza, da sola,

non dimostra un inadempimento contrattuale, ma rende opportuno verificare lo stato effettivo dei lavori, la loro progressione, il rispetto del crono programma e le modalità di esecuzione previste dal contratto;

- sono pervenute segnalazioni concernenti presunte criticità in materia di sicurezza del cantiere, che devono essere sottoposte alle necessarie verifiche da parte dei soggetti competenti, senza anticipare valutazioni sull'esistenza di eventuali violazioni;

RILEVATO INOLTRE CHE

- sono stati segnalati ripetuti furti di motocicli e monopattini nel parcheggio utilizzato dagli studenti, con conseguenti disagi economici e personali per le famiglie interessate;
- l'area di parcheggio sarebbe accessibile senza un sistema di controllo degli ingressi adeguato e il cancello di accesso, secondo quanto segnalato, non garantirebbe sempre un'efficace chiusura durante l'orario delle lezioni;
- allo stato delle informazioni raccolte, non risulterebbe presente un sistema di videosorveglianza con registrazione delle immagini idoneo a contribuire alla prevenzione dei furti e all'accertamento degli eventuali responsabili;
- la disponibilità di infrastrutture di connettività in fibra ottica presso il complesso scolastico costituisce un elemento tecnico che può essere valutato nell'ambito di un progetto di videosorveglianza, ferma restando la necessità di verificarne la fattibilità, i costi, la titolarità degli impianti e la compatibilità con la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- la sicurezza degli studenti deve comprendere non soltanto la protezione dai rischi strutturali e impiantistici, ma anche la tutela dei beni personali e la prevenzione di accessi non autorizzati alle aree scolastiche;

RICHIAMATI I RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articoli 3, 32 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana, concernenti rispettivamente il principio di uguaglianza, la tutela della salute e il diritto all'istruzione;
- Legge 11 gennaio 1996, n. 23, articolo 1, che individua tra le finalità dell'edilizia scolastica l'adeguamento delle strutture alle norme in materia di agibilità, sicurezza e igiene;
- Legge 11 gennaio 1996, n. 23, articolo 3, comma 1, lettera b), che attribuisce alle Province la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati agli istituti di istruzione secondaria superiore, competenza oggi esercitata dalle Città metropolitane nei rispettivi ambiti territoriali;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province e sulle funzioni fondamentali dei rispettivi enti;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento agli articoli 18, 64, 90, 92 e 100, per quanto applicabili alle rispettive figure, agli ambienti di lavoro e al cantiere in questione;
- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento alle funzioni del Consiglio comunale e alle prerogative di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

- Regolamento (UE) 2016/679 e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, da rispettare nell'eventuale progettazione e installazione di sistemi di videosorveglianza;
- Regolamento (UE) 2024/3110, per quanto eventualmente applicabile ai prodotti da costruzione e alle pertinenti disposizioni transitorie, nonché alle norme tecniche e di settore vigenti per gli interventi edilizi e impiantistici;

RITENUTO CHE

- sia necessario garantire agli studenti il diritto di frequentare ambienti scolastici sicuri, salubri, funzionali e decorosi;
- la manutenzione delle scuole e la prevenzione dei rischi non possano essere subordinate a logiche di rinvio o a interventi esclusivamente emergenziali;
- sia indispensabile assicurare trasparenza sullo stato di avanzamento dei lavori finanziati con risorse pubbliche, verificando che tempi, modalità di esecuzione e risultati siano coerenti con gli impegni contrattuali;
- le proteste degli studenti debbano essere ascoltate con attenzione e responsabilità istituzionale, senza minimizzare le criticità segnalate né confondere le eventuali responsabilità dei singoli con il dovere delle istituzioni di intervenire;

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLLATE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A richiedere formalmente al Sindaco della Città Metropolitana di Milano e agli uffici competenti un sopralluogo tecnico urgente presso l'Istituto Primo Levi, con la partecipazione, per quanto di rispettiva competenza, della dirigenza scolastica e dei rappresentanti dell'ente proprietario e gestore dell'edificio.
2. A chiedere una verifica puntuale dello stato dell'edificio, con particolare riguardo alla copertura, agli elementi strutturali, agli impianti, ai servizi igienici, alle porte, agli infissi, alle vie di esodo, ai dispositivi antincendio, all'accessibilità e a tutte le condizioni previste dalla normativa applicabile in materia di sicurezza, igiene e agibilità.
3. A sollecitare il ripristino tempestivo delle condizioni ordinarie di funzionalità e decoro, con particolare riferimento ai bagni non utilizzabili, alle porte mancanti, alle riparazioni provvisorie e a ogni altra carenza manutentiva che venga accertata.
4. A richiedere un controllo approfondito del cantiere in corso, verificando:
 - il rispetto del progetto approvato e delle condizioni contrattuali;
 - lo stato di avanzamento effettivo delle opere;
 - il crono programma, le eventuali cause di ritardo e la data prevista di conclusione;
 - l'attività di direzione dei lavori e le verifiche svolte dai soggetti incaricati;
 - l'adempimento degli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, attraverso i soggetti competenti.
5. A chiedere l'adozione di un crono programma degli interventi ancora necessari, con indicazione delle priorità, dei tempi previsti, delle risorse disponibili e degli uffici responsabili, affinché le carenze accertate siano affrontate con scadenze verificabili.
6. A richiedere una verifica urgente della sicurezza del parcheggio scolastico, con particolare riferimento al funzionamento del cancello, alla possibilità di impedire accessi non autorizzati, alla regolamentazione degli ingressi e alla protezione dei mezzi degli studenti.

7. A promuovere, d'intesa con la Città Metropolitana e la dirigenza scolastica, la realizzazione di un sistema di videosorveglianza del parcheggio, previa valutazione tecnica ed economica, individuazione del soggetto responsabile del trattamento dei dati e adozione di tutte le misure necessarie a garantire la conformità alla normativa sulla privacy.
8. A sollecitare misure immediate di prevenzione dei furti, anche attraverso un miglioramento dell'illuminazione, la verifica delle chiusure, la regolamentazione degli accessi e il coordinamento con le Forze dell'Ordine, senza attendere necessariamente il completamento di un eventuale progetto di videosorveglianza.
9. A chiedere alla Città Metropolitana di riferire sulle risorse già stanziare e sugli interventi programmati, distinguendo le opere strutturali straordinarie dalle manutenzioni ordinarie e dalle ulteriori necessità eventualmente emerse.
10. A richiedere che sia predisposto un piano di informazione e aggiornamento, da condividere con la dirigenza scolastica e con i rappresentanti degli studenti, affinché la comunità scolastica sia informata sui risultati delle verifiche, sulle misure urgenti adottate e sui tempi degli interventi.
11. A trasmettere, qualora emergano elementi concreti che lo rendano necessario, le segnalazioni agli organismi di vigilanza competenti, affinché siano svolti gli accertamenti previsti dalla legge in materia di sicurezza del cantiere e degli ambienti scolastici.
12. A esprimere la solidarietà del Consiglio comunale agli studenti del Primo Levi, riconoscendo la legittimità della richiesta di poter studiare in un ambiente sicuro, dignitoso e adeguato alle esigenze della didattica, e impegnandosi ad ascoltare le loro istanze attraverso un confronto istituzionale costruttivo.
13. A informare il Consiglio comunale sugli esiti delle iniziative intraprese, chiedendo alla Città Metropolitana di Milano un riscontro scritto e aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento delle opere e sulle misure di sicurezza adottate.

Il Consiglio comunale chiede infine che la presente mozione sia trasmessa al Sindaco della Città Metropolitana di Milano, al Consigliere delegato all'edilizia scolastica, agli uffici tecnici competenti e alla dirigenza dell'Istituto Primo Levi, per quanto di rispettiva competenza.

Bollate, lì 15 ottobre 2026

Gruppo consiliare Forza Italia – UDC

Francesco Variato

Documento firmato digitalmente con programma gratuito Fornito dal Ministero dell'Interno ed inviato al all'ente tramite Pec assegnata al Consigliere e attraverso il Domicilio digitale riconosciuto dallo Stato e dall'agenzia digitale per L'Italia